



Prot. n. 562/2007/FQ

Milano, 10 maggio 2007

Scuola: modello 730 anche per i docenti precari

Via libera del Consiglio di Stato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, che estende ai docenti precari la facoltà di presentare il modello 730 al posto di Unico. Il parere favorevole, che è stato emesso il 5 marzo 2007, ma è stato reso noto solo in questi giorni, consentirà all'amministrazione di accelerare l'iter di formazione del provvedimento, che dispiegherà effetti già con le prossime dichiarazioni dei redditi.

La facoltà di presentare il 730 sarà consentita, però, solo ai supplenti titolari di un contratto che vada da settembre fino almeno al 30 giugno. Ciò per permettere all'amministrazione di effettuare gli eventuali conguagli.

Fermo restando che eventuali versamenti per debiti a carico del sostituto d'imposta o del lavoratore potranno essere effettuati autonomamente anche dopo la scadenza del rapporto di lavoro. Disco verde anche per la norma, contenuta nello schema di decreto, che consentirà ai contribuenti di andare a compensazione tra eventuali debiti a carico del sostituto d'imposta e l'Ici. Ciò consentirà agli interessati di scalare dall'importo dell'Ici le somme spettanti per eventuali crediti dovuti a versamenti di tasse in eccedenza al dovuto.

Il testo integrale del parere n. 778/2007 del Consiglio di Stato è disponibile al seguente indirizzo internet:

http://www.cittadinolex.kataweb.it/article_view.jsp?idArt=62496&idCat=82

Franco Quaglia
Sett. Istruzione e Cultura
Segreteria Politica Federale

(tratto dal sito internet www.cittadinolex.it)